



Il Network delle ANCI, delle UPI e dei Consorzi delle Autonomie Locali



La **Macroregione alpina**, ufficialmente EUSALP (EU Strategy for the ALPine region), è un accordo siglato nel 2013 da **Italia, Francia, Germania, Austria, Slovenia, Svizzera e Liechtenstein**

Ne fanno parte le **48 regioni e province autonome** che si trovano attorno alla catena alpina



La **strategia alpina** punta a promuovere una **gestione sostenibile dell'energia e delle risorse naturali e culturali** e la **protezione ambientale** del territorio, ad aumentare lo **sviluppo del territorio** favorendo una **mobilità sostenibile**, una **rafforzata cooperazione** accademica tra i paesi e le regioni che ne fanno parte, nonché lo **sviluppo di servizi, trasporti e infrastrutture per la comunicazione**. La strategia vuole assicurare una **crescita sostenibile** e promuovere **piena occupazione**, la **competitività** e **l'innovazione** facendo dialogare, attraverso la cooperazione, le aree montane con le aree urbane

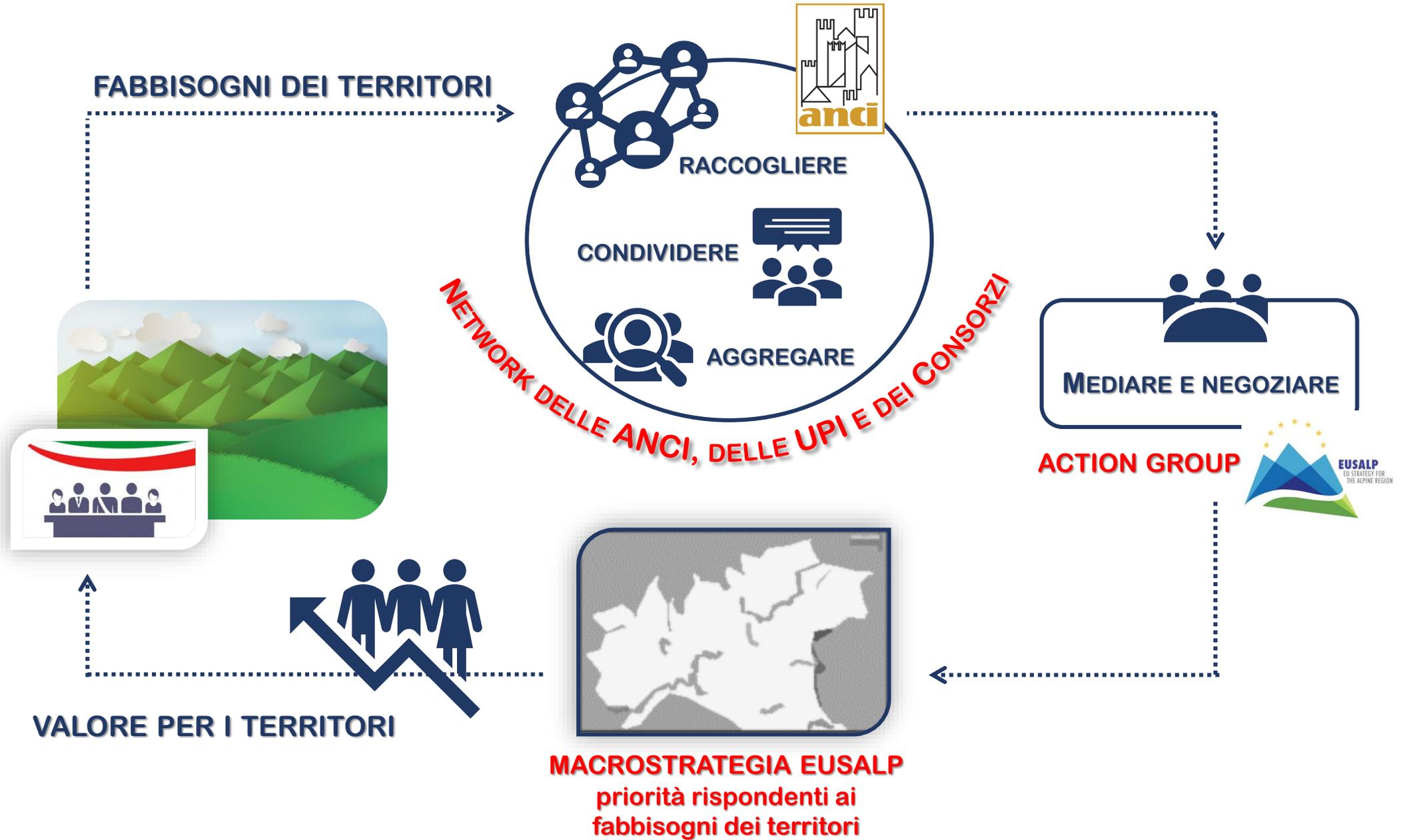


Il **22 Settembre 2019** a Como, in occasione della Convention dei Giovani Amministratori organizzata dalla Presidenza italiana di EUSALP, è stato siglato il **Protocollo** che unisce in un **Network** le **ANCI**, le **UPI** ed i **Consorzi delle Autonomie Locali delle Regioni Alpine**

Le **6 Regioni** (Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto e Friuli Venezia-Giulia) e le **2 Province Autonome** (Trento e Bolzano) in cui si estende la catena delle Alpi



Perché un Network EUSALP



ASCOLTARE

una **rete di referenti** all'ascolto degli enti e delle comunità locali per consolidare la capacità progettuale e di cooperazione dei territori e trasformare i bisogni in opportunità

FACILITARE

un **supporto** che faciliti l'**accesso ai fondi** e promuova **azioni di capacity building** per gli enti locali che conoscono ancora forti difficoltà ad accedere ai finanziamenti (diretti e indiretti) dell'Unione europea

ESPANDERE

un'**alleanza** con le **associazioni** e i **consorzi dei comuni e degli enti di area vasta** degli altri **paesi della macroregione alpina** per una partecipazione proattiva alla governance multilivello della strategia EUSALP



Gli obiettivi del Network

RAPPRESENTARE

una rete in grado di rappresentare e difendere gli **interessi delle comunità locali** nel confronto con i livelli istituzionali superiori e ai tavoli decisionali e sia parte attiva del **processo di governance multilivello**

PROGRAMMARE

una rete in grado di portare la **voce** degli enti locali **nella strategia** macroregionale attraverso priorità che rispondano ai fabbisogni dei territori per uno sviluppo sostenibile e duraturo → **programmazione 2021-2027**

AGIRE

una rete che è **parte attiva** ed essenziale dei **gruppi di azione EUSALP** che si confrontano sui temi centrali per la crescita e lo sviluppo delle aree rurali e montane



Action Group 1

Sviluppare un efficace ecosistema di ricerca e innovazione



Action Group 2

Accrescere il potenziale economico dei settori strategici



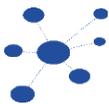
Action Group 3

Migliorare la rispondenza del mercato del lavoro, dell'istruzione e della formazione nei settori strategici



Action Group 4

Promuovere l'intermodalità e la interoperabilità nel trasporto passeggeri e merci



Action Group 5

Connettere le persone (digitalizzazione) e promuovere l'accessibilità ai servizi pubblici



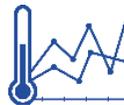
Action Group 6

Preservare e valorizzare le risorse naturali, inclusa l'acqua e le risorse culturali



Action Group 7

Sviluppare una connettività ecologica in tutto il territorio EUSALP (biodiversità)



Action Group 8

Migliorare la mitigazione del rischio e gestire meglio il cambiamento climatico, inclusa la prevenzione dei rischi naturali



Action Group 9

Rendere il territorio una regione modello per l'efficienza energetica e l'energia rinnovabile



Costante **azione di informazione** attraverso i siti e i social media dei componenti del Network



Costruzione di una **comunità apprendente** e di **scambio di buone pratiche** per lo sviluppo resiliente e sostenibile dei territori



Raccolta di **dati** e **analisi dei fabbisogni** per trovare le risposte più appropriate ai bisogni dei territori e delle comunità



Creazione di **opportunità di cooperazione** interregionale e transnazionale sulle tematiche prioritarie per le aree rurali e montane



Creazione di un **help desk dedicato** per la partecipazione a bandi e per il supporto alla progettazione



Sviluppo di **opportunità di formazione** tra pari (peer learning) e **occasioni di confronto** anche con realtà internazionali (webinar tematici, convegni, ...)

1

Arginamento dello spopolamento delle aree rurali e montane

Mettere in atto un insieme sinergico di azioni che assicurino l'erogazione di servizi essenziali ai cittadini residenti nelle aree periferiche, necessari per attuare politiche di contro-esodo capaci di invertire l'attuale trend, incluse azioni di *capacity building* per ridurre il gap tra i territori montani e quelli urbani

2

Adattamento al cambiamento climatico e gestione del rischio

Le azioni in questo ambito devono concentrarsi in particolare sul dissesto idrogeologico, la riduzione del rischio incendi, la rinaturalizzazione dei sistemi fluviali, l'erosione delle spiagge e la regimazione delle acque. Non sono tuttavia da trascurare interventi che consentano una riduzione degli sprechi d'acqua, anche attraverso l'interconnessione degli acquedotti, ed uno sviluppo sostenibile del patrimonio forestale, incluso il bosco cittadino

3

Energia pulita ed economia circolare

Potenziare il sistema energetico con scambi di energia tra settore pubblico e privato, anche attraverso la creazione delle comunità energetiche ed incentivare la produzione e l'utilizzo di energie pulite. Associare all'efficientamento energetico di edifici ed attività produttive, la valorizzazione dell'economia circolare, con particolare riguardo ai rifiuti e alla filiera del bosco

4

Digitalizzazione

Portare a termine rapidamente le progettualità strategiche di realizzazione della Banda Ultra Larga (BUL) assicurando una copertura capillare dei territori indispensabile per lo sviluppo economico e per l'erogazione e la fruizione dei servizi alla popolazione, consentendo anche una maggiore digitalizzazione della PA e dei servizi da essa erogati

5

Turismo sostenibile

L'ulteriore sviluppo del turismo nelle sue forme sostenibili (ecoturismo e *slow tourism*) come strumento di valorizzazione del patrimonio culturale ed ambientale, ma anche di sviluppo locale e di creazione di opportunità occupazionali. A questo, dovrà accompagnarsi un'incentivazione della mobilità sostenibile e lenta, come piste ciclabili, mobilità elettrica collettiva

6

Innovazione sociale

Incoraggiare l'innovazione sociale per offrire ai cittadini una migliore qualità di vita, mediante servizi sempre più efficienti, efficaci ed inclusivi